



COMUNE DI CADERZONE TERME

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32/2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e dei relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028

L'anno **duemilaventicinque** alle ore **19.35** del giorno **17** del mese di **dicembre** presso la sede municipale, a seguito di regolari convocazioni a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

Mosca Marcello – Sindaco
Flavia Frigotto – Vice Sindaca
Amadei Tiziano
Polla Lorenzo
Caola Catina (Caterina)
Polla Martino
Masè Martino
Mosca Guido
Mosca Giovanni
Mosca Emilio

Sono assenti GIUSTIFICATI i signori:

Pederzoli Giovanazzi Silvia
Amadei Nicola

Assiste il Segretario comunale reggente dott. Alessandro Paoletto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Marcello Mosca assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale:

- all'art. 49 dispone che *“gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge”*;
- all'art. 49, nonché agli articoli 50, 51 e 52 indica quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18.8.2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto quindi che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che a decorrere dal 2017 assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale dispone che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e approvano il bilancio previsione finanziario entro il 31 dicembre”. Lo stesso articolo dispone altresì che il termine del 31 dicembre può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Visto il D.M. dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, il quale, in attuazione dell'art. 16, comma 9-ter del D.L. 115/2022 convertito dalla L. 142/2022, definisce in modo puntuale le fasi, gli attori e i tempi del processo di formazione del bilancio di previsione.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 28.11.2017, ed in particolare gli articoli 9 e 10 relativi al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Vista la deliberazione consiliare n. 03/2025 del 16.04.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Dato atto che con deliberazioni giuntali n. 115 e 116 dd. 17.12.2025 sono state approvate le nuove tariffe rispettivamente per il servizio di acquedotto e fognatura per l'anno 2026;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 08/2020 dd. 11.06.2020 con cui è stata adottata la facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 05/19 dd. 14.03.2019 con cui l'ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come consentito dal comma 3 dell'art. 233-bis

Richiamata:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 di data odierna relativa all'approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS e definizione termine per il versamento dell'acconto.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Preso atto che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 stabilisce che:

- A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820);
- I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821);
- A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016

Visto lo schema di **Documento Unico di Programmazione 2026-2028**, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, aggiornato dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (**Allegato n. 1**).

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 93/2025 di data 06.11.2025, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, la nota integrativa al bilancio, e il documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028;

Costatato che copia di tutta la documentazione suddetta nonché di tutti gli allegati obbligatori al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali mediante avviso prot. 4446 di data 07.11.2025 nel rispetto dei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale.

Accertato che nei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale non è pervenuto alcun emendamento.

Visto il parere del Revisore dei Conti dott. Alessandro Caola, pervenuto al protocollo comunale in data 01.12.2025 prot. 4781;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28.11.2017;

Vista la proposta di **bilancio di previsione 2026-2028 (allegato 2)**;

Vista la **nota integrativa** al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (**allegato 3**)

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta previo appello nominale effettuato dal Segretario comunale: voti favorevoli n. 7 voti contrari n. 3 (Mosca Emilio, Mosca Giovanni, Mosca Guido) astenuti n. 0 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, con identico esito espresso in separata votazione per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

D E L I B E R A

1. Di approvare, il **Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (Allegato n. 1)**;
2. Di approvare, il **bilancio di previsione finanziario 2026-2028**, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (**Allegato n. 2**), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
3. Di approvare, lo schema di **Nota integrativa** al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (**Allegato n. 3**);
4. Di dare atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del Bilancio, la Giunta Comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
6. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Marcello Mosca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

Dott. Alessandro Paoletto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa